

Oggetto: Linee guida del Protocollo di sicurezza Covid-19 per gli istituti scolastici nel regime attuale

Premessa

Tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, il documento contiene le linee guida per aiutare la scuola, nella sua qualità di ambienti di lavoro non sanitario, ad adottare misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia Covid19.

Visto l'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i

Come si deve comportare il lavoratore prima di recarsi a scuola

- ✚ il lavoratore rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare l'autorità sanitaria o dopo aver informato e consultato il proprio medico di famiglia;
- ✚ tenere sotto controllo e comunicare le proprie condizioni di salute relativamente all'assenza di febbre e sintomatologia suscettibile di Covid-19 al proprio datore di lavoro;
- ✚ non accedere o non permanere nella scuola se sopravvengono condizioni di pericolo quali sintomi influenzali, febbre, o di essere stato contatto a stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.
- ✚ informare tempestivamente il Dirigente Scolastico delle condizioni di pericolo di cui sopra e della manifestazione di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- ✚ rispettare le indicazioni dell'Autorità Sanitaria di rimanere al proprio domicilio nei casi previsti;

Chiunque (lavoratore, datore di lavoro, ecc.), prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima dell'ingresso nel luogo di lavoro fermo restando quanto disciplina la normativa sulla privacy.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Devono essere favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, corridoi, scale ecc.);

Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;

Come si deve comportare il lavoratore a scuola

Il personale dovrà accedere fornito di mascherina e guanti.

Il personale della scuola (D.S.-Docenti-Ata) ha l'obbligo di segnalare il loro stato di salute (sintomi influenzali). Se durante l'attività lavorativa il personale avverte la presenza di un qualsiasi sintomo influenzale ha l'obbligo di comunicarlo immediatamente al Dirigente Scolastico, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 2 metri

Indicazioni d'igiene (lavaggio mani)

Il lavoratore deve lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi con soluzioni preferibilmente idroalcoliche; oppure con disinfettante a base alcolica con una concentrazione del 70% circa che vengono messi a disposizione dell'Amministrazione Scolastica

Pulire spesso le superfici che usi con disinfettanti a base di cloro o alcol;

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

Proteggi gli altri

Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);

Se hai usato un fazzoletto buttalolo dopo l'uso;

Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

DPI (Dispositivi di Protezione Personali)

Vista la situazione attuale e le disposizioni delle normative vigenti.

L'Amministrazione Scolastica fornisce a tutti i lavoratori i Dispositivi di Protezione Individuali (mascherine, guanti e tute mono uso).

I D.P.I. sono personali e non ad uso promiscuo.

La normativa prevede che tutti i lavoratori che si trovano in spazi comuni indossino la mascherina (DL. n°9 all'art.34; DL. N°18 art 16. C1)

Spazi comuni

Tutti gli spazi (aula magna, sala insegnanti ecc.) comuni sono interdetti tranne che ci sia una distanza interpersonale di 2 metri e con una aereazione continua

Accesso degli utenti

L'accesso a scuola di docenti, genitori sarà limitato al massimo e solo per motivi inderogabili e di stretta necessità e comunque previo appuntamento.

Dove è possibile dovrà essere tenuto chiuso l'ingresso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno.

Gli utenti all'interno della scuola devono mantenere la distanza di 2 metri, indossare guanti e mascherina.

Accesso dei fornitori esterni

Il fornitore dovrà comunicare preventivamente il suo arrivo.

Durante le operazioni di consegna o di scarico del materiale il fornitore deve attenersi alla distanza canonica di 2 metri e indossare la mascherina ed i guanti.

Se per al ritiro del materiale viene richiesta la firma, l'addetto dovrà depositare il documento/strumento per la firma e si allontanerà per permettere all'operatore dell'istituto di firmare.

Il documento/strumento viene recuperato dall'addetto quando l'operatore si sarà nuovamente allontanato.

L'Amministrazione Scolastica dovrà ridurre l'accesso ai fornitori o ad eventuali manutentori, solo per le attività strettamente indifferibili.

I quali si dovranno attenere alle disposizioni e regole impartite dalla Amministrazione Scolastica.

Lavoro agile –Smart Working

Vista la necessità di limitare al massimo la presenza dei lavoratori all'interno della scuola viene applicata la nota del 10/3/2020 con prot.323 del M.P:I. con oggetto "personale Ata Istruzioni Operative".

L'Amministrazione Scolastica deve organizzare le attività a distanza "smart workig" riferito al personale Ata ad esclusione di quelle attività ritenute indifferibili che richiedono la presenza fisica a scuola.

Si fa, presente il rispetto del distanziamento sociale, anche alla rimodulazione degli spazi di lavoro.

Impianti Tecnologici

Nel dubbio che negli impianti ad aria (stufe , termoconvettori ,ventilatori ,ecc) si possano annidare virus. Si fa divieto all'utilizzo.

L'Amministrazione Scolastica di adopererà a programmare un piano straordinario di pulizie.

Aspetti informativi

Installare in più punti la cartellonistica appropriata

Allegato n°1 - Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e le miscele pericolose²⁷, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle [lettere c\)](#) e [d\)](#), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla [lettera f\)](#) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Allegato 2 – Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) deve:

- + incentivare la fruizione da parte dei lavoratori di periodi di congedo, ferie;
- + ridurre al minimo il numero delle persone al lavoro (indispensabile)
- + incentivare l'utilizzo delle modalità del lavoro a distanza "lavoro agile" o smart working";
- + adottare misure organizzative per favorire orari di ingresso/uscita scaglionati, al fine di limitare al massimo le occasioni di contatto nelle zone di ingresso/uscita;
- + limitare al massimo gli spostamenti all'interno delle sedi scolastiche;
- + limitare al massimo l'accesso ai visitatori;
- + individuare procedure di ingresso, transito e uscita di fornitori esterni, mediante modalità pre definite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale;
- + evitare affollamento in ambienti chiusi (es. riunioni, incontri ecc), incentivando soluzioni di comunicazione a distanza;
- + nell'eventualità di incontri, riunione privilegiare, la modalità di collegamento da remoto, o dare disposizioni di rispettare il "criterio di distanza di 2 metri di separazione, misura suggerita per maggior cautela;
- + regolamentare la permanenza negli spazi comuni e dando disposizione di rispettare la distanza di 2
- + qualora, non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di 2 metri come principale misura di contenimento, adottare strumenti di protezione individuale.

Norme di comportamento e corretta prassi igienica

Il Dirigente Scolastico deve inoltre:

- + informare tutti i lavoratori che in caso di febbre (>37.5 °C), tosse o difficoltà respiratoria non si presentino al lavoro;
- + di evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni (mascherina e guanti);
- + sensibilizzare al rispetto delle regole (igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie), mettendo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- + disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori o altro personale.

Allegato n°3--Pulizia ambienti non frequentati da casi Covid-19

È sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici e componenti dei servizi igienici).

Allegato n°4-Scenari plausibili di lavoratori sintomatici

- + Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro:** non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.
- + Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:** tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).
- + Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):** gli addetti al primo soccorso, ad integrazione di quanto già stabilito nel piano d'emergenza, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.
- + Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di Covid-19:** non è previsto alcun adempimento a carico del Dirigente Scolastico, se non collaborare con l'ASL territorialmente competente mettendo a disposizioni le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'ASL territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto
- + Lavoratore in procinto di recarsi all'estero:** disporre che il Servizio di Prevenzione e Protezione acquisisca le informazioni più aggiornate sulle aree di diffusione del SARS-CoV-2 disponibili attraverso i canali istituzionali (es. <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/>) al fine di valutare, in collaborazione con il Medico Competente, il rischio associato alla trasferta prevista. Inoltre, si ritiene importante che prima della partenza il lavoratore sia informato in merito alle disposizioni delle autorità sanitarie del paese di destinazione.

✚ **Lavoratore in rientro dall'estero:** disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva